



Area Risorse Umane U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca
Responsabile Area Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

LA RETTRICE

- VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;
- VISTO: lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 09/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 69 del 24/03/2015 e con D.R. n. 48 del 25/01/2018 pubblicato nella G.U. n. 34 del 10/02/2018;
- VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;
- VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;
- VISTO: D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;
- VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;
- VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2018-2020, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il D.M. 10 agosto 2020 n. 442 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2020;
- VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;



- VISTI: D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 242 del 24 maggio 2011 con il quale sono stati individuati i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;
- VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 11 novembre 2020;
- VISTI: il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, i D.P.C.M. del 1 aprile 2020 e del 26 aprile 2020, il D.L. n. 33 del 16 maggio 2020, il D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e il D. L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito dalla legge 77/2020 con cui sono state adottate misure per affrontare lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e in particolare l'art. 249 del DL 34/2020 convertito dalla legge 77 del 17/07/2020 che permette alle amministrazioni pubbliche di far svolgere i lavori delle commissioni e le prove orali delle selezioni in modalità telematica, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;
- VISTO: il perdurare dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ribadito con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2021 e della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale e delle dimensioni sovranazionali e che la selezione non prevede lo svolgimento di prove scritte;
- VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018 e con D.R. n. 384 del 19/06/2018;
- VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 242 del 10 dicembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 320 del 14 dicembre 2020;
- VISTE: le delibere n. 123 del Senato Accademico del 11 maggio e n. 123 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021, con le quali è stata approvata la richiesta dell'Istituto di Scienze della Vita di attivazione di una posizione di ricercatore/trice a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento) di durata triennale per il Settore Concorsuale 07/B1 – “Agronomia e Sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli” Settore scientifico disciplinare AGR/02 – “Agronomia e coltivazioni erbacee”;



ACCERTATA: la copertura finanziaria del contratto di ricercatore/trice a tempo determinato, attestata ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso la **Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate e l'Istituto di Scienze della Vita, per il Settore Concorsuale 07/B1 – “Agronomia e Sistemi culturali erbacei ed ortofloricoli” Settore Scientifico Disciplinare AGR/02 – “Agronomia e coltivazioni erbacee”.**

Attività da svolgere: Le attività di ricerca riguarderanno:

- studio della transizione agroecologica dei sistemi agricoli e zootecnici convenzionali verso sistemi integrati misti agro-zootecnici e agrosilvopastorali sostenibili e resilienti, nel contesto dei cambiamenti climatici in atto.
- Il/la ricercatore/trice avrà l'obiettivo di co-progettare, indagare e sviluppare soluzioni efficaci a livello di campo e di azienda agricola verso l'intensificazione agroecologica dei sistemi agricoli. In questo contesto, gli ambiti specifici di indagine riguarderanno:
 - i) lo studio di pratiche agroecologiche in grado di aumentare la resa delle colture da granella e foraggiere limitando l'uso di input esterni;
 - ii) la valutazione di strategie sostenibili per il pascolamento;
 - iii) lo studio dell'effetto della presenza di alberi sulla resa e sul valore nutritivo delle granelle e dei foraggi;
 - iv) la valutazione delle prestazioni agronomiche dei sistemi agroforestali attraverso la stima delle sinergie e dei *trade-offs* tra i servizi agroecosistemici.

Le attività di ricerca saranno svolte sia attraverso esperimenti di campo, sia come living-lab multi-attore con l'obiettivo di sviluppare un approccio partecipativo per la valutazione della sostenibilità agro-ambientale e socio-economica dei sistemi in studio. Il/la ricercatore/trice dovrà dimostrare la sua attitudine ad impostare una sperimentazione agronomica, all'analisi statistica dei dati, all'analisi e alla modellistica spaziale, e alla ricerca partecipativa e a sviluppare autonomamente proposte progettuali, partecipare a progetti di ricerca nazionali e internazionali, saper lavorare in gruppo e pubblicare i risultati della ricerca su riviste internazionali peer-reviewed.

Il/la ricercatore/trice potranno inoltre essere chiamati/e a svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi per allievi ordinari, per allievi di Laurea Magistrale e per allievi perfezionandi/PhD e di alta formazione.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: 12.

Lingua straniera: inglese.



Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione soggetti che abbiano conseguito, in Italia o all'estero, il dottorato di ricerca o titolo equivalente nell'area delle Scienze Agrarie.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese ad ottimo livello.

I candidati che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Ai fini della presente selezione la commissione di cui al successivo articolo 6 valuta l'ammissibilità dei candidati in base al titolo di dottorato conseguito.

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
7. in base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano coniugi, affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, di un ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca che ne informerà il Comitato Garante che monitorerà l'andamento della selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata **entro le ore 13.00 del 2 agosto 2021** esclusivamente mediante la procedura di registrazione on-line disponibile nella pagina web dedicata alla selezione nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Selezioni Personale Docente e Ricercatore - Selezione pubblica per la stipula di un contratto*



di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 presso l'Istituto di Scienze della Vita. In caso di difficoltà a registrare la domanda di partecipazione al concorso, si prega di contattare i numeri +39.050.883.575/258, o di inviare un messaggio all'indirizzo e-mail infodocenti@santannapisa.it.

Una email di conferma sarà automaticamente inviata all'indirizzo indicato dal candidato a seguito del completamento della procedura di registrazione della domanda. Poiché tale messaggio ha valore di ricevuta, nel caso di sua mancata ricezione si consiglia di contattare la Scuola ai suddetti recapiti per verificare che la domanda sia stata registrata correttamente.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
2. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
3. un archivio compresso (formato .zip; .rar; .tar.gz) contenente, salvati in formato pdf, i seguenti documenti:
 - i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione da produrre mediante:
 - a. autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato A al presente bando, **oppure**
 - b. copia dei documenti e dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione e attestazione della loro conformità agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione dell'allegato B al presente bando;
 - la tesi di dottorato;
 - le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione e l'attestazione della loro conformità agli originali redatta mediante la compilazione, la sottoscrizione e la scansione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B al presente bando;
 - elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentati ai fini del concorso.

La compilazione dei modelli A e B è richiesta esclusivamente per i candidati cittadini italiani e dell'Unione Europea, mentre i candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, possono utilizzare tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante. La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche se inedite.

Nel caso in cui il candidato alleghi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

I candidati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B devono fornire le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, alla data di pubblicazione e all'eventuale numero dell'opera da cui sono ricavate. Per i lavori stampati in Italia dovranno attestare, l'avvenuto deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 se stampati entro il 01/09/2006, o nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 se stampate successivamente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo o tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti dovranno essere accompagnati dal testo originale e da una dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà (Allegato B), con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Non saranno presi in considerazione allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il settore concorsuale per il quale concorrono;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
7. il titolo di studio posseduto;



8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

L'indirizzo email dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it. La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, dovranno segnalare all'indirizzo infodocenti@santannapisa.it l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail infodocenti@santannapisa.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo email dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto richiedente.

La Commissione è composta da almeno 3 componenti, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, esperti delle discipline oggetto della selezione: Professori e Ricercatori Universitari anche a tempo determinato nonché Ricercatori di Enti di Ricerca, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola.

Art. 6



Modalità di svolgimento della selezione

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento dell'effettuazione della valutazione dei candidati.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione, ai sensi delle vigenti normative in materia di contrasto all'epidemia da Covid-2019 e in relazione all'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica è autorizzata a svolgere le sue riunioni in modalità telematica. La Commissione, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, sulla base della provenienza dei suoi membri e dei candidati e della normativa vigente al momento dell'effettuazione della prova finale della selezione, dietro autorizzazione della Rettore, potrà decidere di effettuare le riunioni e la discussione pubblica con i candidati in presenza o in maniera mista, eventualmente lasciando ai candidati la possibilità di scegliere la modalità della loro partecipazione al colloquio, anche in relazione alla situazione epidemiologica nei luoghi di provenienza.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i candidati, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- ove lo ritenga opportuno, del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei candidati.

Nel corso della discussione pubblica tra i candidati ammessi viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



La discussione qualora si svolga in modalità telematica dovrà essere effettuata adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

. Al termine della discussione, la Commissione:

- a) valuta i candidati attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica;
- b) indica il/la vincitore/trice della selezione senza formulare graduatoria di idonei.

La discussione pubblica con i candidati si svolgerà il giorno 15 ottobre 2021.

L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica, l'orario e le modalità del suo svolgimento verranno pubblicati il giorno 29 settembre 2021 sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alla selezione nella sezione “*Concorsi, selezioni e gare*”, alla voce “*Selezioni Personale Docente e Ricercatore - Selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 presso l'Istituto di Scienze della Vita*”.

Ai candidati ammessi non verrà data comunicazione personale, pertanto sono tenuti a consultare il sito della Scuola nella data sopraindicata. Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

Il Rettore della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della selezione e trasmette il decreto al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione della procedura.

Il decreto di approvazione degli atti e i verbali della Commissione con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Consiglio dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, formula la proposta di chiamata del/la vincitore/trice al Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione delle chiamate è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.

Art. 8

Documenti di rito

Il/la vincitore/trice dovranno presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell'invito.



Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica dei vincitori alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.

Art. 9

Stipula del contratto

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, in assenza di specifiche disposizioni, il/la vincitore/trice stipulerà un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula dei contratti è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora il/la vincitore/trice siano in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà solo a seguito della presentazione del provvedimento di equipollenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del/lla vincitore/trice, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Al/lla titolare del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 35.733 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale. Egli viene assicurato, ai fini previdenziali all'INPS – Gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine servizio.



La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

I contratti potranno essere prorogati alla scadenza per due anni, per una sola volta secondo le procedure definite dall'art. 14 del Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e dal D.M. 242 del 24 maggio 2011.

Art. 10

Compiti del/la ricercatore/trice a tempo determinato

Il/La ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e, in particolare a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il Ricercatore è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte, vistata dal Responsabile dei fondi sui quali grava il contratto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intersorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

I contratti, ai sensi dell'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010 sono sospesi nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto ad un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi



9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione, verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona del Rettore, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina www.santannapisa.it/informativa-privacy.

Art. 12

Responsabile del Procedimento

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: infodocenti@santannapisa.it.

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto del Rettore.

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con i vincitori si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 16/06/2021.

LA RETTRICE
Prof.ssa Sabina Nuti

(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.21 co.2 del D.Lgs. 82/2005)



ALLEGATO A

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. ____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

nato a _____ il _____

(luogo)

(prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. ____

(luogo)

(prov.)

(indirizzo)

ai fini del completamento dell'iscrizione online alla procedura di selezione per la posizione di ricercatore a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(luogo, data)

Il/La Dichiarante

.....